

ESAME DI STATO a.s. 2019-2020

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE QUINTA

AMMINISTRAZIONE, FINANZA e MARKETING

Verbania, 30 maggio 2020

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

FINALITA' GENERALI DELL'ISTITUTO	pag. 3
OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO	pag. 3
PROFILO DELL'INDIRIZZO	pag. 4
QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO	pag. 5
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 6
METODO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 7
OBIETTIVI TRASVERSALI	pag. 7
ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 8
PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag. 9
ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	pag. 9
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 11
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 12
STRUMENTI PER IL CONTROLLO DEL PROFITTO SCOLASTICO	pag. 12
SIMULAZIONE PROVE D'ESAME EFFETTUATE IN CORSO D'ANNO	pag. 12
MISURAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI	pag. 13
FATTORI CHE HANNO CONTRIBUITO ALLA VALUTAZIONE	pag. 14
CORRISPONDENZA TRA SCALE DI MISURAZIONE DIVERSE	pag. 14
COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 14
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	
ALLEGATO 2 – Testi delle prove scritte simulate e griglie di correzione	
ALLEGATO 3 – Simulazione del colloquio e griglia di misurazione	
ALLEGATO 4 – Attività svolte secondo la metodologia CLIL	
ALLEGATO 5 – Griglia attribuzione credito scolastico	
ALLEGATO 6 - Argomento assegnato, a ciascun candidato, dal C. di c. su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo oggetto della seconda prova scritta	
ALLEGATO 7 – Integrazione contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	
ALLEGATO 7 – Documentazione riservata	

Finalità generali dell'Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore "C. Ferrini – L. Franzosini", formato da ITCG e PACLE "C. Ferrini" e IPSCTP "L. Franzosini", ha per finalità la formazione di giovani cittadini consapevoli, responsabili, dotati di spirito critico, in grado di:

- confrontarsi con l'attuale complessa realtà di ogni giorno,
- inserirsi proficuamente in ambito produttivo,
- riqualificarsi attraverso l'autoaggiornamento delle competenze professionali.

Tale compito formativo ha quale funzione rilevante quella di orientare i giovani a compiere scelte consapevoli sulla base della conoscenza di sé e dei diversi aspetti della realtà che li circonda nel rispetto e nella valorizzazione delle reciproche differenze culturali, ideologiche, etniche e religiose ed alla luce di una crescente integrazione.

Al raggiungimento di tali finalità concorrono, ciascuno nel proprio ambito specifico, le diverse componenti della scuola (docenti, genitori, studenti, personale non docente) in un confronto sugli obiettivi da conseguire, sui metodi da utilizzare, sugli strumenti adatti per acquisire le conoscenze e le capacità richieste.

In questo quadro, particolare importanza assume la conoscenza degli alunni sul piano culturale - intellettuale e socio - affettivo.

Il docente accerta il livello delle competenze e il grado di motivazione per le diverse attività scolastiche.

Il buon rapporto docente/studente si realizza sul piano dei comportamenti e deve essere improntato alla fiducia reciproca.

Il docente che sa di rappresentare un riferimento per i giovani, dovrà interagire con essi, rispettandone le personalità, gratificando e correggendo a seconda delle situazioni, in vista del loro sviluppo umano, culturale e professionale.

L'attività di tutti gli organi collegiali e dei singoli operatori dell'Istituto sarà il più possibile uniforme e coerente con le finalità dichiarate.

Offerta Formativa dell' Istituto Ferrini - Franzosini

Presso l'Istituto Franzosini sono funzionanti i seguenti corsi:

1. Settore servizi

• Servizi commerciali

Il corso di studi Servizi commerciali, ha durata quinquennale e prevede l'articolazione "Promozione commerciale e pubblicitaria", della stessa durata. Entrambi consentono l'uscita dal percorso formativo dopo tre anni, su richiesta dell'alunno e il conseguimento delle qualifiche:

- Operatore della promozione commerciale pubblicitaria/multimedia
- Operatore amministrativo segretariale

Presso l'Istituto Ferrini sono presenti i seguenti corsi:

1. Settore economico

- **Amministrazione, finanza e marketing**, con la possibilità di articolazione, a partire dalla terza classe, dell'indirizzo in:
 - Amministrazione, Finanza e Marketing
 - Sistemi informativi aziendali
- **Turismo**

2. Settore tecnologico

- **Costruzioni, ambiente e territorio**, con la possibilità, a partire dalla classe terza di scelta tra i seguenti indirizzi:
 - Costruzioni, ambiente e territorio
 - Tecnologie del legno nelle costruzioni
- **Grafica e comunicazione**

Profilo dell'indirizzo Amministrazione, finanza e marketing

Il Perito in **Amministrazione, Finanza e Marketing** ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

E' in grado di:

- partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento;
- operare per obiettivi e per progetti;
- documentare opportunamente il proprio lavoro;
- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;
- elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici;
- operare con una visione trasversale e sistemica;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in due lingue straniere anche su argomenti tecnici.

In particolare, è in grado di assumere ruoli e funzioni in relazione a:

- rilevazione dei fenomeni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili;
- trattamenti contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- adempimenti di natura fiscale (imposte dirette ed indirette, contributi);
- trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- lettura, redazione e interpretazione dei documenti contabili e finanziari aziendali;
- controllo della gestione;
- reporting di analisi e di sintesi;
- utilizzo di tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo/finanziaria.

QUADRO ORARIO Amministrazione, Finanza e Marketing

Materie di Insegnamento	1°	2°	3°	4°	5°
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2	2	2
<i>Lingua inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Diritto ed economia</i>	2	2			
<i>Scienze della terra e Biologia</i>	2	2			
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione cattolica o materie alternative</i>	1	1	1	1	1
<i>Scienze integrate (Fisica)</i>	2				
<i>Scienze integrate (Chimica)</i>		2			
<i>Seconda lingua comunitaria</i>	3	3	3	3	3
<i>Geografia</i>	3	3			
<i>Informatica</i>	2	2	2	2	
<i>Economia aziendale</i>	2	2	6	7	8
<i>Diritto</i>			3	3	3
<i>Economia politica</i>			3	2	3
TOTALE			32	32	32

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: prof.ssa Francesca Gentili

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE				
DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Francesco Rossi	Insegnamento Religione Cattolica	si	si	-----
Dario De Rossi	Scienze motorie	si	si	si
Benedetto Camerlengo	Italiano e Storia	sì	sì	no
Giuseppe Grieco	Economia aziendale	si	si	si
Annunziata Fantasia	Matematica	si	si	no
Francesca Gentili	Diritto ed Economia politica	si	si	si
Pasqualina Di Nuzzo	Inglese	si	si	si
Marina Federici	2^ lingua: tedesco	si	si	si

Il Consiglio di Classe ha approvato all'unanimità il "Documento del 15 Maggio" nella seduta del 28 aprile 2020.

1.2 Composizione numerica

Totale alunni	Maschi	Femmine
6	2	4

1.3 Esiti del triennio

Classe	Alunni provenienti da stessa classe	Alunni provenienti da altre classi o ripetenti	Alunni con sospensione di giudizio	Alunni non promossi
Terza	8	1	-	-
Quarta	9	-	3	3
Quinta	6	-	-	-

1.4 Relazione finale sulla classe

Il livello di apprendimento della classe risulta mediamente più che sufficiente; per alcuni studenti, tuttavia, esso si limita al raggiungimento degli obiettivi minimi. La progressione nell'apprendimento si è rivelata per alcuni lenta, difficoltosa e limitata spesso alla mera acquisizione mnemonica dei contenuti lasciando pochi spazi ad approfondimenti personali. Al contrario, altri studenti hanno dimostrato curiosità e volontà di approfondimento nei confronti degli argomenti che i vari insegnanti hanno loro proposto. La partecipazione al dialogo educativo nonché l'impegno e l'interesse sono stati mediamente adeguati.

Nessun problema dal punto di vista disciplinare.

Una studentessa è DSA.

2. ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE

2.1 Metodo di lavoro del Consiglio di classe

La metodologia di insegnamento del Consiglio di classe ha spaziato dalla lezione frontale partecipata alla scoperta guidata nonché, per alcune discipline, al lavoro di gruppo e alle attività di laboratorio.

Ogni qualvolta se ne è presentata la necessità, si è fatto ricorso ad attività di recupero e/o di potenziamento in itinere, e per qualche disciplina, anche in orario pomeridiano. E' stata, inoltre, offerta agli studenti, l'attività della "Scuola aperta-studio assistito".

L'economia politica è la disciplina per la quale è stata applicata la metodologia CLIL nel corso dell'anno scolastico. L'obiettivo non è stato quello di trasmettere contenuti disciplinari bensì di consentire agli studenti di arricchire il proprio lessico economico attraverso alcuni argomenti trattati in lingua inglese. Pertanto, le lezioni svolte utilizzando l'inglese come lingua veicolare devono ritenersi meri approfondimenti che non sono stati oggetto di verifica né scritta né orale. Gli argomenti hanno riguardato le seguenti tematiche:

- The Beveridge Report
- The EU Budget
- Taxation in EU

Per la studentessa DSA sono state adottate tutte le misure decise ed approvate nei piani di studio individuali.

2.2 Obiettivi trasversali

Nonostante alcune difficoltà incontrate nel perseguimento di questi obiettivi, gli alunni della classe dimostrano mediamente di:

- Comunicare in modo efficace secondo criteri di chiarezza e coerenza e senza errori formali
- Utilizzare linguaggi specifici delle varie discipline
- Produrre relazioni selezionando e organizzando informazioni
- Riconoscere proprietà e strutture comuni, analizzando testi o situazioni
- Utilizzare le conoscenze per analizzare, interpretare e modellizzare situazioni e problemi
- Sostenere un punto di vista con argomentazioni pertinenti ed esaustive

- Essere propositivi anche in ambiti non strettamente disciplinari
- Acquisire le competenze necessarie all’inserimento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi
- Aggiornare le conoscenze attraverso la consultazione di strumenti legislativi, tecnici e tecnologici
- Sviluppare le capacità di interpretazione personale e critica della realtà in generale e delle tematiche professionali in particolare
- Essere consapevoli e responsabili delle proprie scelte e dei propri comportamenti
- Coordinare un lavoro di gruppo

2.4 Attività interdisciplinari proposti dal Consiglio di Classe

Argomenti interdisciplinari	Discipline coinvolte	Documenti/Testi proposti
La dimensione europea della cittadinanza	Diritto; economia politica; tedesco	Articoli di quotidiani Libri di testo Letture tratte siti web
Il secondo dopoguerra	Storia; italiano; economia politica; diritto; tedesco; inglese	Articoli di quotidiani Libri di testo Letture tratte da siti web
Il bilancio dello Stato e dell’impresa privata	Economia politica; diritto, economia aziendale; matematica	Articoli di quotidiani Libri di testo Letture tratte da siti web
I problemi di decisione	Matematica; economia aziendale; economia politica; diritto	Articoli di quotidiani Libri di testo Letture tratte da siti web
Il reddito d’impresa e quello ai fini IRPEF	economia aziendale; economia politica; diritto	Articoli di quotidiani Libri di testo Letture tratte da siti web
I finanziamenti all’azienda	Economia aziendale; inglese; economia politica	Articoli di quotidiani Libri di testo Letture tratte da siti web

2.5 Percorsi di Cittadinanza e Costituzione proposti dal Consiglio di Classe

PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE			
Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Documenti/testi/materiali	Attività
Quotidiano in classe	Diritto; economia politica	Articoli tratti dalle più importanti testate giornalistiche nazionali	Lettura e analisi di alcune tematiche economiche e giuridiche
Incontro con avvocati UNAM sulla mediazione civile	Diritto	Casi pratici; codice civile; documenti forniti dai relatori	Analisi di casi con dibattito Simulazione di incontro di mediazione
Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne	Diritto; storia	Lettura articoli di quotidiani	Dibattito in classe
Il Giorno della Memoria	Storia; italiano	Proiezione del film "L'uomo dal cuore di ferro"	Visione del film con successivo dibattito
Lo sfruttamento minorile	Tedesco	Articoli tratti dal web e forniti dal docente	Lettura, analisi e rielaborazione dei testi esaminati

2.6 Attività di formazione per il PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro)

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PCTO		
ATTIVITA'		OGGETTO/ FINALITA'
	a.s. 2017-2018	
Corso sulla sicurezza		Conoscere i principali rischi a cui si può andare incontro nell'esercizio della prestazione lavorativa e le norme che ne regolano la prevenzione. Conoscere gli obblighi giuridici del datore di lavoro e del lavoratore.
Convegno con Adecco - Unione industriale		"Analisi del territorio e orientamento al lavoro"
Convegno con Camera di Commercio ed imprenditori del territorio		"Creazione di Impresa /dati economici /testimonianza di donne imprenditrici"
Convegno a cura dell'architetto Giada Caterina Zerboni dell'Associazione Canova, dell'avvocato Marco Marchioni dell'Ordine degli avvocati di Verbania, del dott. Francesco Avolio e di Filippo Zanni di Confartigianato		Giornata del Territorio: - "Learning by doing applicato ai cantieri didattici aperti dall'Associazione Canova" - "Il tema della legalità e del sistema giudiziario nel VCO" - "Il tema dell'artigianato innovazione e tradizione"

Visita aziendale presso l'impresa "Tecnolab del Lago Maggiore srl" di Gravellona Toce		Avvicinare gli studenti ad una concreta realtà di lavoro, utilizzando i contesti aziendali come risorse aggiuntive per il processo di apprendimento. Correlare l'offerta formativa scolastica allo sviluppo economico e sociale del territorio.
Stage in azienda		Consentire agli alunni di: -svolgere una significativa esperienza formativa sui luoghi di lavoro in raccordo con quanto appreso a scuola; - essere soggetto attivo di una realtà d'impresa del proprio territorio, pubblica, privata o del settore della libera professione; -acquisire competenze trasversali e tecnico-professionali spendibili in futuro nel mondo del lavoro
	a.s. 2018-2019	
Visita aziendale presso l'impresa "Matia srl" di Anzola d'Ossola		Avvicinare gli studenti ad una concreta realtà di lavoro, utilizzando i contesti aziendali come risorse aggiuntive per il processo di apprendimento. Correlare l'offerta formativa scolastica allo sviluppo economico e sociale del territorio.
Stage in azienda		Consentire agli alunni di: -svolgere una significativa esperienza formativa sui luoghi di lavoro in raccordo con quanto appreso a scuola; - essere soggetti attivi di una realtà d'impresa del proprio territorio, pubblica, privata o del settore della libera professione; -acquisire competenze trasversali e tecnico-professionali spendibili in futuro nel mondo del lavoro
	a.s. 2019-2020	
Convegno presso l'Istituto Ferrini a cura di Verbania Orienta. Partecipazione di esponenti della Confcommercio.		"Il Welfare aziendale"
Convegno presso l'Istituto Ferrini a cura di Verbania Orienta. Intervento della prof.ssa Eliana Baici dell'Università del Piemonte Orientale		"Come, dove e quando i giovani di Verbania possono entrare nel mondo del lavoro"

Palazzetto dello Sport di Verbania		Conferenza “Il lavoro e la scuola nella Costituzione italiana” a cura del prof. Massimo Cavino ordinario di Istituzioni di Diritto pubblico presso l’Università del Piemonte Orientale
Svolgimento di attività di PCTO, per una settimana, presso l’Istituto Ferrini e in azienda, avente per oggetto: - la realizzazione di un prodotto in formato sia cartaceo che digitale per l’azienda committente Con.Ser.VCO di Verbania. L’attività ha riguardato la riclassificazione e l’analisi, per indici, del bilancio di tale impresa a partecipazione pubblica e il confronto con i bilanci di altre imprese operanti nel settore della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti; - l’esposizione a gruppi del lavoro svolto con slides in Power Point		

2.7 Attività di ampliamento dell’offerta formativa

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL’ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	LUOGO	DURATA	OGGETTO/ FINALITA’
Viaggio di istruzione	Il previsto viaggio d’istruzione in Andalusia in programma dal 4 all’8 marzo 2020 è stato annullato per disposizione ministeriale		
Manifestazioni culturali	Teatro Maggiore di Verbania	2 ore	Conferenza di Umberto Guidoni
	Istituto Ferrini	1 ora	Percorso didattico “Il muro di Berlino”
	Istituto Ferrini	1,5 ore	Incontro con il campione paraolimpico Cassioli a sostegno del progetto “La mia sfida”
Incontri con esperti	Istituto Ferrini	2 ore	Incontro con l’Avis di Verbania per sensibilizzare gli studenti alla donazione di sangue
Incontri con esperti	Istituto Ferrini	2 ore	Conferenza “I principi ispiratori della Costituzione italiana” a cura del prof. Salvatore Tinè docente dell’Università di Catania
Orientamento al lavoro e all’università	Varese	4 ore	Partecipazione al Salone dell’orientamento presso l’Università dell’Insubria
	Omegna	2 ore	Partecipazione al Salone dell’orientamento presso il Forum di Omegna

3. CONTROLLO DELL'APPRENDIMENTO E VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

3.1 Decisioni collegiali riferite alla misurazione dell'apprendimento

Gli strumenti per il controllo del profitto scolastico utilizzati dal Consiglio di Classe sono stati i seguenti:

Strumento utilizzato Materie	Interrog. lunga	Interrog. breve	Quesiti a risposta singola	Quesiti a risposta multipla	Trattaz. sintetica	Problemi a soluzione rapida	Tema o problema	Relazione
Italiano	X	X	X				X	
Storia	X	X	X	X	X			
Matematica			X				X	
Econ. aziendale	X	X	X		X	X	X	X
Diritto	X	X	X		X			
Econ. politica	X	X	X		X			
Inglese	X	X	X	X	X			
Tedesco		X	X	X				
Scienze motorie								

3.2 Simulazione prove d'esame effettuate in corso d'anno

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate o si prevede di effettuare le seguenti simulazioni delle prove di esame:

SIMULAZIONE	DATA	DATA	DATA
Prima prova	8 aprile	18 maggio	
Seconda prova	7 maggio		
Colloquio	25 maggio		

Il testo e le relative griglie di misurazione sono allegate al documento del Consiglio di classe.

3.3 Decisioni collegiali riferite alla valutazione degli studenti

- Misurazione delle prove scritte e orali

Il Consiglio di classe per la misurazione delle prove di verifica ha utilizzato la scala decimale così come deliberato dal Collegio dei Docenti, sulla base della seguente griglia di misurazione:

Voto 9-10	<ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscenza approfondita degli argomenti. ○ Capacità di <ul style="list-style-type: none"> - padroneggiare argomenti e problematiche complesse e di organizzare le conoscenze, sapendo operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari; - saper elaborare un'argomentazione critica autonoma; - produzione originale. ○ Esposizione chiara, corretta, appropriata e personale.
Voto 8	<ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscenza precisa degli argomenti. ○ Comprensione e applicazione corretta e autonoma degli argomenti richiesti. ○ Capacità di cogliere in maniera organica le relazioni tra i contenuti trattati. ○ Esposizione chiara, corretta.
Voto 7	<ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscenza abbastanza sicura degli argomenti. ○ Comprensione e applicazione corretta degli argomenti richiesti. ○ Capacità di saper motivare le proprie affermazioni. ○ Esposizione semplice ma precisa e corretta.
Voto 6	<ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscenza, nonostante alcune incertezze, degli elementi fondamentali. ○ Comprensione dei contenuti fondamentali e applicazione degli stessi se guidato. ○ Capacità di cogliere le relazioni minime tra i contenuti fondamentali. ○ Inesattezze nell'esposizione e qualche errore nella comunicazione scritta e orale.
Voto 5	<ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscenza incompleta e/o superficiale. ○ Comprensione parziale con incertezze e limitata autonomia nell'applicazione degli argomenti appresi. ○ Incertezza nell'esposizione ed errori nella comunicazione scritta e orale.
Voto 4	<ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscenza carente e frammentaria degli argomenti significativi. ○ Comprensione limitata o difficoltà evidente nell'applicazione degli argomenti fondamentali. ○ Difficoltà di esposizione e numerosi errori nella comunicazione scritta e orale.
Voto 2 - 3	<ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscenza ampiamente lacunosa. ○ Assenza di comprensione o incapacità di applicazione delle conoscenze acquisite. ○ Gravi e numerosi errori nella comunicazione scritta e orale.
Voto 1	<ul style="list-style-type: none"> ○ Nessun elemento significativo per poter formulare un giudizio.

- Fattori che hanno contribuito alla valutazione

I fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale sono stati:
la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, il metodo di studio, il progresso nell'apprendimento, regolarmente osservati e registrati sulla base di apposite griglie approvate dal Collegio dei Docenti.

- Corrispondenza tra scale di misurazione diverse

Tavola di corrispondenza tra scale di misurazione diverse										
Voto in decimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Punti in ventesimi	Fino a 1,9	Da 2	Da 6	Da 8	Da 10	Da 12	Da 14	Da 16	Da 18	Da 19,5-20

COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
Scienze motorie	Dario De Rossi
Italiano e Storia	Benedetto Camerlengo
Matematica	Annunziata Fantasia
Economia aziendale	Giuseppe Grieco
Diritto ed economia politica	Francesca Gentili
Inglese	Pasqualina Di Nuzzo
Tedesco	Marina Federici
Dirigente scolastica dott.ssa Nadia Tantardini	

ALLEGATO N° 1

ESAME DI STATO a. s. 2019-2020

**CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE E
SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI**

CLASSE QUINTA

AMMINISTRAZIONE, FINANZA e MARKETING

PROGRAMMA DI ITALIANO

CLASSE: V sez. A indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing

ANNO SCOLASTICO 2019-20

Libro di testo: Panebianco-Gineprini-Seminara: Lettere Autori. Dal secondo Ottocento al Postmoderno. Vol. 3. Edizioni Zanichelli.

DOCENTE: prof. **Benedetto Camerlengo**

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 14 Maggio 2020

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<p>UNITA' N° 1</p> <p>LA LIRICA FRANCESE E ITALIANA: IL SIMBOLISMO FRANCESE E LA SCAPIGLIATURA</p>	<p>La poesia pura dei parnassiani. I poeti maledetti e il simbolismo.</p> <p>Charles Baudelaire. La vita e le opere. da "I fiori del male": ✓ <i>L'albatro</i> ✓ <i>Spleen</i> ✓ <i>Corrispondenze</i></p> <p>Paul Verlaine. La vita e le opere. da "Allora e ora": ✓ <i>Arte poetica</i></p> <p>Arthur Rimbaud. La vita e le opere. da "Poesie" e "Opere" ✓ <i>Vocali</i> ✓ <i>Lettera del veggente</i></p> <p>La Scapigliatura. Giosuè Carducci. da "Rime nuove": ✓ <i>San Martino</i></p> <p>Visione dei film: "Dorian Gray" tratto dal romanzo di O.Wilde: "Il ritratto di Dorian Gray" e "Freud e le passioni segrete" sulla psicoanalisi.</p>
<p>UNITA' N° 2</p> <p>I PROVA D'ESAME. Tipologie A, B e C.</p>	<p>Compito in classe con le varie tipologie della I prova dell'esame di stato: Tipologie A, B e C.</p>

<p>UNITA' N° 3</p> <p>LA POESIA ITALIANA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO</p>	<p>GIOVANNI PASCOLI. La vita e le opere. L'ideologia e la poetica. La poetica del <i>fanciullino</i>. da "Il fanciullino": ✓ <i>È dentro noi un fanciullino</i> da "Myricae": ✓ <i>Temporale</i> ✓ <i>Il lampo</i> ✓ <i>Il tuono</i> ✓ <i>Lavandare</i> ✓ <i>X Agosto</i> da "Canti di Castelvecchio": ✓ <i>La mia sera</i> ✓ <i>Il gelsomino notturno</i></p> <p>GABRIELE D'ANNUNZIO. La vita e le opere. La produzione lirica. da "Canto novo": ✓ <i>Falce di luna calante</i> da "Alcyone": ✓ <i>La sera fiesolana</i> ✓ <i>La pioggia nel pineto</i> ✓ <i>I pastori</i> La narrativa e i romanzi del superuomo. da "Il piacere": ✓ <i>L'esteta Andrea Sperelli</i></p>
<p>UNITA' N° 4</p> <p>IL ROMANZO ITALIANO DEL PRIMO NOVECENTO</p>	<p>LUIGI PIRANDELLO. La vita e le opere. L'ideologia e la poetica: l'umorismo e la scissione dell'io. da "L'umorismo": <i>Avvertimento e sentimento del contrario</i> da "Novelle per un anno": ✓ <i>Il treno ha fischiato</i> <i>Il fu Mattia Pascal.</i> da "Il fu Mattia Pascal": ✓ <i>Mattia Pascal dinanzi alla sua tomba</i> da "Uno, nessuno e centomila": ✓ <i>Il naso di Vitangelo Moscarda</i> da "Sei personaggi in cerca d'autore": <i>Lo scontro tra i personaggi e gli attori</i></p> <p>ITALO SVEVO. La vita e le opere. L'ideologia e la Poetica. I romanzi dell'inetitudine. <i>La Coscienza di Zeno</i>. da "La coscienza di Zeno" ✓ <i>Il Dottor S.</i> ✓ <i>Il vizio del fumo</i> ✓ <i>La vita è inquinata alle radici</i></p>

<p>UNITA' N° 5</p> <p>LA POESIA DI: S. QUASIMODO, G. UNGARETTI, ED E. MONTALE</p>	<p>La poesia delle avanguardie. Il Futurismo.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Il primo manifesto del Futurismo</i> ✓ <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> ✓ <i>Il bombardamento</i> ✓ <i>E lasciatemi divertire</i> <p>I crepuscolari</p> <p>SALVATORE QUASIMODO. La vita.</p> <p>da "Ed è subito sera"</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Ed è subito sera</i> <p>da "Giorno dopo giorno"</p> <p><i>Alle fronde dei salici</i></p> <p>La poetica dell'Ermetismo.</p> <p>GIUSEPPE UNGARETTI. La vita e le opere.</p> <p>L'<i>Allegria</i>.</p> <p>da "L'allegria":</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>In memoria</i> ✓ <i>Il porto sepolto</i> ✓ <i>Veglia</i> ✓ <i>I fiumi</i> ✓ <i>Mattina</i> <p>da "Il dolore"</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Non gridate più</i> <p>EUGENIO MONTALE. La vita e le opere.</p> <p>L'ideologia e la poetica. Il correlativo oggettivo.</p> <p>da "Ossi di seppia"</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Non chiederci la parola</i> ✓ <i>Merigiare pallido e assorto</i> ✓ <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> ✓ <i>Cigola la carrucola nel pozzo</i> <p>da "Le occasioni"</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Non recidere, forbice, quel volto</i> <p>da "Satura"</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i> ✓ <i>Avevamo studiato per l'aldilà</i>
<p>UNITA' N° 6</p> <p>IL NEOREALISMO</p>	<p>La narrativa in Italia dagli anni trenta ad oggi. Il Neorealismo. Il cinema neorealista. Gli autori e i temi. La narrativa meridionalista.</p> <p>CESARE PAVESE. La vita e le opere.</p> <p>da "La luna e i falò"</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Anguilla alla scoperta delle radici</i> <p>PRIMO LEVI. La vita e le opere. L'esperienza del lager.</p> <p>da "Se questo è un uomo"</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Arbeit macht fre</i>

<p>UNITA' N° 7 e 8</p> <p>SIMULAZIONE DELLA I PROVA D'ESAME</p>	<p>Composizione scritta a scelta tra le varie tipologie: A, B e C.</p>
--	--

<p>METODI DI INSEGNAMENTO</p>	<p>Lezione frontale, lavoro di gruppo.</p>
<p>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</p>	<p>Materiale audiovisivo, materiale multimediale, ecc.</p>
<p>TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE</p>	<p>Interrogazione, prova semi-strutturata, prova strutturata, esercizi, analisi del testo, tema, ecc.</p>

Verbania, 14 maggio 2020

Docente

Prof. Benedetto Camerlengo

PROGRAMMA DI STORIA

CLASSE: V sez. A indirizzo: **Amministrazione, Finanza e Marketing**

ANNO SCOLASTICO 2019-20

Testo: A.De Bernardi – S.Guarracino – **La realtà del passato. Il Novecento e il mondo attuale.** Vol. 3. Edizioni scolastiche Bruno Mondadori.

DOCENTE: prof. **Benedetto Camerlengo**

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 14 Maggio 2020

UNITÀ DIDATTICHE	CONTENUTI
<p>UNITA' N° 1</p> <p>L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO NEL MONDO E L'ETÀ GIOLITTIANA IN ITALIA</p>	<ul style="list-style-type: none">√ L'imperialismo e la nuova geografia dello sviluppo√ Nuove culture politiche (razzismo, colonialismo, nazionalismo, antisemitismo, marxismo)√ Gli stati imperiali (la Francia)√ La crisi di fine secolo in Italia√ Il progetto giolittiano√ Il grande balzo industriale√ La guerra in Libia <p>Lettura: L'inconscio, le arti e la letteratura.</p>
<p>UNITA' N° 2</p> <p>LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA</p>	<ul style="list-style-type: none">√ Il mondo nella guerra generale europea√ I fronti di guerra√ L'Italia in guerra√ La guerra totale√ Il 1917: guerra e rivoluzione√ La fine del conflitto
<p>UNITA' N° 3</p> <p>IL 1° DOPOGUERRA E L'AVVENTO DEL FASCISMO</p>	<ul style="list-style-type: none">√ Il declino dell'egemonia europea√ La crisi dello stato liberale in Italia√ La costruzione della dittatura fascista in Italia√ Politica e ideologia del fascismo√ L'economia italiana nella crisi√ Razzismo e imperialismo nell'Italia fascista
<p>UNITA' N° 4</p> <p>IL COMUNISMO NELLA UNIONE SOVIETICA DI STALIN, LA GRANDE DEPRESSIONE DEL 1929 E IL NAZISMO IN GERMANIA</p>	<ul style="list-style-type: none">√ Rivoluzione e controrivoluzione√ La nascita dell'Unione Sovietica√ Il comunismo nell'Unione Sovietica di Stalin√ La grande depressione√ Il new Deal e la ripresa americana√ L'Europa nella crisi e l'ascesa del nazismo in Germania√ L'Europa verso un nuovo conflitto generale

<p>UNITA' N° 5</p> <p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> √ L'espansione nazista in Europa √ Il mondo in conflitto e l'opposizione civile al fascismo √ Il crollo del fascismo italiano √ La fine della guerra √ Le basi della ricostruzione
<p>UNITA' N° 6</p> <p>L'ITALIA REPUBBLICANA TRA IL MIRACOLO ECONOMICO E LA CRISI</p>	<ul style="list-style-type: none"> √ L'equilibrio bipolare √ La nascita dell'Italia repubblicana √ L'Italia del miracolo economico √ L'Italia: le trasformazioni politiche e sociali √ L'Italia nella crisi. <p>Lecture di approfondimento: Il 1945: l'anno zero; Il significato storico del piano Marshall; Le origini del Welfare state; La dottrina Truman; Il muro di Berlino; La via della non violenza; Le donne e il Sessantotto; Libertà e tutele dei lavoratori.</p>

<p>METODI DI INSEGNAMENTO</p>	<p>Lezione frontale, lavoro di gruppo.</p>
<p>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</p>	<p>Materiale audiovisivo, materiale multimediale, ecc.</p>
<p>TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE</p>	<p>Interrogazione, prova semi-strutturata, prova strutturata, esercizi, ecc.</p>

Verbania, 14 maggio 2020

Docente

Prof. Benedetto Camerlengo

Programma di INGLESE

Classe 5A AFM - a.s. 2019-2020

Libri di testo: Vivian S. Rossetti 'Training for Successful INVALSI'.

Ed. Pearson, Longman

Bowen, Cumino 'Business Plan Plus' + Companion book Ed. Petrini

Docente: Di Nuzzo Pasqualina

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 07/05/2020

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
1 Training for Invalsi	Testi di comprensione orale e scritta utilizzati per l'esercitazione della prova INVALSI di Inglese
2 The economic environment	Dal libro di testo Business Plan Plus pp 286-295; p.298,p.302 Types of economic systems: free market economy command / planned economy mixed economy The public sector Trade : visible and invisible trade the balance of trade the balance of payment Economic indicators: GPD/GNP/GNP per capita; the business cycle Inflation Unemployment British foreign trade/ US foreign trade 'The privatisation of the railways in the UK' (reading dal testo 'Companion book, pp.20-21)
3 The greatest thinkers in economics	Dal testo Business Plan Plus- companion book pp 6-12 Economic systems (revision) The greatest thinkers in economics: Smith, Marx, Keynes, Schumpeter, Friedman and Galbraith, three Nobel Laureates
4 The financial world	Dal testo Business Plan Plus pp. 161-165; pp.304 -311 Dal testo Business Plan Plus – companion book pp 76-77 Banking , E-Banking Central banks The stock exchange Stock indexes Payment in foreign trade : Open account, Bank transfer, Clean bill collection, Documentary collection Documentary letter of credit(L/C) Payment in advance

<p style="text-align: center;">5</p> <p>Job searching, applying for a job, job interview</p>	<p>Dal testo Business Plan Plus pp. 114-121 Da You Tube: Video 'Ten questions for a job interview' Job searching The curriculum vitae Applying for a job: letters of application A job interview (you tube video)</p>
<p style="text-align: center;">6</p> <p>The UK and US history</p>	<p>Dal testo Business Plan Plus pp. 338-345 Milestones in British history: The Industrial Revolution The Victorian age Late 20th century Britain 21st century Britain Northern Ireland – a troubled past Milestones in American history: America's Industrial revolution Slavery/ the slave trade The Wall Street Crash/The Great Depression /The New Deal Late 20th century USA: The 1960s: the youth culture The 1970s: the technological age The 1980s: the age of conservatism The 1990s: a superpower in the electronic age Report your school work placement experience (Alternanza scuola lavoro)</p>

<p>METODI DI INSEGNAMENTO</p>	<p>Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato. Didattica a distanza</p>
<p>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</p>	<p>Materiale audiovisivo, materiale multimediale, cartaceo</p>
<p>TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE</p>	<p>Interrogazione, prova semistrutturata, prova strutturata, trattazione breve.</p>

Verbania 07/05/2020

Docente

Prof. Pasqualina di Nuzzo

Programma di Matematica

Classe 5[^] A AFM- a.s. 2019/2020

Libro di testo: Matematica.rosso 5

M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi
Zanichelli Editore

Docente: FANTASIA ANNUNZIATA

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 7 maggio 2020

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
1 Funzioni di due variabili	<ul style="list-style-type: none">• Sistema di riferimento R^3 e relativa estensione a R^n• Definizione di funzione reale di due o più variabili reali• Campo di esistenza di funzione reale di due variabili reali e sua rappresentazione grafica (casi riconducibili a parti di piano delimitate da rette, parabole e circonferenze)
2 Linee di livello e sistemi di disequazioni	<ul style="list-style-type: none">• Analisi grafica di una funzione attraverso le linee di livello• Rappresentazione nel piano cartesiano di un sistema di disequazioni
3 Estremanti di funzioni di due variabili (prima parte)	<ul style="list-style-type: none">• Derivate parziali: definizione e significato geometrico• Calcolo delle derivate parziali del primo e del secondo ordine• Derivate del 2° ordine e teorema di Schwarz (solo enunciato)• Equazione del piano tangente ad una superficie
4 Estremanti di funzioni di due variabili (seconda parte)	<ul style="list-style-type: none">• Massimi e minimi relativi liberi: definizioni• Condizioni necessaria e sufficiente per l'esistenza di massimi e minimi relativi• Studio dell'Hessiano per la ricerca dei punti estremanti delle funzioni reali in due variabili• Teorema di Weierstrass (solo enunciato)• Massimi e minimi vincolati: definizioni• Condizioni necessaria e sufficiente per l'esistenza di massimi e minimi vincolati• Massimi e minimi vincolati e loro ricerca:<ul style="list-style-type: none">○ vincolo esplicitabile○ metodo dei moltiplicatori di Lagrange○ massimi e minimi assoluti in un insieme chiuso e limitato
5 Applicazione dell'analisi ai problemi di economia (prima parte)	<ul style="list-style-type: none">• Funzioni marginali• Elasticità parziali delle funzioni e elasticità incrociata
6 Applicazione dell'analisi ai problemi di economia (seconda parte)	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca del massimo profitto di un'impresa• Determinazione del massimo profitto in condizioni di concorrenza perfetta e in regime di monopolio• Profitto di un'impresa che vende il prodotto in due mercati (prezzi) diversi• Massimo dell'utilità del consumatore con il vincolo di bilancio

PROGRAMMA CHE SI INTENDE SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

7 Ricerca operativa e problemi di decisione (prima parte)	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca operativa: finalità e metodi• Classificazione dei problemi di scelta• Problemi di scelta nel caso continuo: casi in cui la funzione obiettivo sia una retta, una parabola, una iperbole
8 Ricerca operativa e problemi di decisione (seconda parte)	<ul style="list-style-type: none">• Problema delle scorte• Scelta fra più alternative: problema di massimo e problema di minimo.

METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, lezione interattiva, didattica a distanza
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo, appunti, schede di lavoro per esercitazioni, piattaforma G-Suite for education (Hangout Meet e Classroom), registro elettronico Classeviva, presentazioni in power point.
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Prova semi-strutturata, prova strutturata, problemi, esercitazioni.

Verbania, 7 maggio 2020

Docente

Prof. ssa Annunziata Fantasia

Programma di Diritto

Classe: 5^a amministrazione, finanza e marketing Sez. A - a. s. 2019/2020

Libro di testo adottato: Dal caso alla norma 3 di Marco Capiluppi – ed. Tramontana

Docente: Francesca Gentili

PROGRAMMA SVOLTO

UNITA' DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
L'organizzazione costituzionale dello Stato/1	1) Le forme di Stato e le forme di governo 2) Gli istituti di democrazia diretta ed indiretta: loro analisi 3) Il Parlamento
L'organizzazione costituzionale dello Stato/2	4) Il Governo nell'ordinamento costituzionale 5) Il Presidente della Repubblica nell'ordinamento costituzionale
L'organizzazione costituzionale dello Stato/3	6) La Corte Costituzionale: composizione e funzioni 7) La funzione giurisdizionale e il ruolo dei magistrati
L'organizzazione amministrativa	8) La Pubblica amministrazione e le sue funzioni 9) L'amministrazione diretta 10) L'amministrazione indiretta
L'attività amministrativa	11) Gli atti amministrativi 12) L'invalidità degli atti amministrativi 13) La riforma del procedimento amministrativo

METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale, lezione partecipata, problem solving, problem posing
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo, quotidiani, Costituzione italiana, video lezioni, materiali multimediali
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Interrogazione breve, interrogazione lunga, quesiti a risposta singola, trattazione sintetica

Verbania, 8 maggio 2020

Il docente

Francesca Gentili

Programma di Economia politica

Classe: 5[^] amministrazione, finanza e marketing Sez. A - a. s. 2019/2020

Libro di testo adottato: Finanza pubblica e mercato nell'era della globalizzazione pubblica di Franco Poma – ed. Principato

Docente: Francesca Gentili

PROGRAMMA SVOLTO

UNITA' DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
L'attività finanziaria dello Stato	<ul style="list-style-type: none">• La finanza pubblica• Le ragioni della presenza dello Stato nell'economia• I bisogni pubblici• I servizi pubblici• Gli obiettivi della finanza pubblica• Il tendenziale aumento della spesa pubblica• La spesa pubblica: nozione• Classificazione delle spese pubbliche• Effetti economici delle spese redistributive• La spesa pubblica in Italia• Il controllo di efficienza della spesa pubblica• Approfondimento CLIL: The Beveridge Report
Le entrate pubbliche	<ul style="list-style-type: none">• Le entrate pubbliche: nozione e classificazioni• Le entrate originarie: il patrimonio degli enti pubblici• Prezzi privati, pubblici e politici• Le entrate tributarie: imposte, tasse e contributi• Le entrate parafiscali• Gli strumenti della finanza straordinaria• L'emissione di moneta• La politica monetaria della BCE• La vendita di beni patrimoniali dello Stato• L'imposta straordinaria• I prestiti pubblici• Debito fluttuante e debito consolidato• Vantaggi e svantaggi dell'imposta straordinaria e del debito pubblico• Il debito pubblico in Italia e il patto di stabilità UE• Finanza centrale e finanza locale• Rapporti tra finanza statale e locale: sistema della indipendenza, della dipendenza e misto

Il bilancio dello Stato	<ul style="list-style-type: none"> • Nozione di bilancio dello Stato • Le funzioni del bilancio • I requisiti del bilancio • I vari tipi di bilancio • Il pareggio del bilancio: teoria classica e della finanza funzionale • La politica fiscale • Il bilancio annuale e pluriennale di previsione • La riforma del bilancio del 2016 • I documenti della programmazione di bilancio: la relazione generale sulla situazione economica del Paese, il DEF, il Rendiconto generale dello Stato • Il controllo del bilancio: politico e giurisdizionale (controllo successivo) • La gestione del bilancio e la Tesoreria dello Stato: generalità • Approfondimento CLIL: The EU budget
La teoria generale dell'imposta	<ul style="list-style-type: none"> • Gli elementi dell'imposta • Le imposte dirette ed indirette, reali e personali, generali e speciali • Le imposte proporzionali, progressive e regressive • La progressività per scaglioni • Le imposte dirette sul reddito: generalità • Le imposte dirette sul patrimonio • Le imposte indirette • I principi costituzionali, giuridici ed amministrativi delle imposte • L'autotassazione • La teoria della capacità contributiva • La discriminazione quantitativa e qualitativa dei redditi • La pressione fiscale • La curva di Laffer
La teoria generale dell'imposta	<ul style="list-style-type: none"> • Gli effetti economici delle imposte • Approfondimento CLIL: Taxation in EU

METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale, lezione partecipata, metodologia CLIL
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo, articoli tratti da quotidiani, video lezioni, materiale multimediale
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Interrogazione breve, interrogazione lunga, quesiti a risposta singola, trattazione sintetica

Verbania, 8 maggio 2020

Il docente

Francesca Gentili

Programma di Economia Aziendale

Classe V Amministrazione Finanza e marketing- a.s. 2019-2020

Libro di testo: Barale, Ricci, FUTURO IMPRESA, Tramontana

Docente: Giuseppe Grieco

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 7 maggio 2020

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
1 Aspetti economico aziendali delle imprese industriali	<ul style="list-style-type: none">• Le imprese industriali: generalità e classificazioni• La gestione delle imprese industriali e i suoi processi• Settori e aspetti della gestione industriale• La contabilità generale e il piano dei conti delle imprese industriali• Le scritture relative alle immobilizzazioni materiali• Assestamenti di fine esercizio• Scritture di fine periodo• Anticipi su fattura e su riba
2 Il bilancio e la riclassificazione	<ul style="list-style-type: none">• Lo stato patrimoniale• Il conto economico• La Nota integrativa• La riclassificazione dello Stato patrimoniale• La rielaborazione del Conto economico al valore aggiunto• La rielaborazione del conto economico al costo del venduto
3 Le analisi di bilancio	<ul style="list-style-type: none">• Le analisi per indici: generalità• La metodologia dell'analisi per indici• Il sistema degli indici di bilancio• La situazione patrimoniale finanziaria• L'analisi della situazione economica• Fondi, flussi e rendiconti finanziari• I flussi di capitale circolante netto• La metodologia dell'analisi dei flussi di Ccn• I flussi di cassa o di liquidità
4 La tassazione del reddito d'impresa	<ul style="list-style-type: none">• Il reddito fiscale d'impresa: principi generali• I ricavi, le plusvalenze, le sopravvenienze attive e i dividendi• La valutazione fiscale delle rimanenze• L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali• I canoni di leasing e le spese di manutenzione e riparazione• La svalutazione e la perdita su crediti commerciali• Il trattamento fiscale degli interessi passivi• Altri componenti negativi reddito d'impresa• La liquidazione e il versamento delle imposte sul reddito: IRES• L'IRAP e la sua determinazione
5 La contabilità gestionale	<ul style="list-style-type: none">• Il controllo di gestione ed i suoi strumenti• Il processo di formazione dei costi• La classificazione dei costi• L'oggetto di calcolo dei costi• L'attribuzione dei costi all'oggetto di calcolo, i centri di costo• L'analisi della variabilità dei costi• Il punto di pareggio e margine di sicurezza

	<ul style="list-style-type: none"> • La contabilità analitica e le sue caratteristiche • Direct costing, full costing, metodo ABC • Collegamenti fra contabilità analitica e contabilità generale • Problemi di scelta: make or buy, convenienza ad incrementare una linea produttiva, costo suppletivo
6 Il sistema di budget	<ul style="list-style-type: none"> • La gestione come attività programmata • La contabilità a costi standard • Il budget annuale e la sua articolazione • I budget economici settoriali • Il budget degli investimenti • Il budget finanziario • Il budget economico generale • Il budget patrimoniale
7 Il controllo dei risultati	<ul style="list-style-type: none"> • Il controllo di gestione ed i suoi strumenti • I centri di responsabilità • Il sistema di reporting • L'analisi degli scostamenti nei costi diretti • L'analisi degli scostamenti nei costi indiretti di produzione • L'analisi degli scostamenti nei ricavi • L'analisi degli scostamenti nel risultato industriale

PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 11 maggio AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
8 Il business plan	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere l'importanza della gestione strategica e dei suoi elementi fondamentali (ASA, ciclo di vita del prodotto, portafoglio prodotti, curve d'esperienza) • Comprendere e descrivere il processo di pianificazione strategica • Effettuare l'analisi dei fattori interni ed esterni che influenzano le scelte strategiche • Individuare possibili strategie ai diversi livelli aziendali • Definire il contenuto e le finalità del business plan • Individuare la successione delle fasi di costruzione del business plan • Individuare gli elementi necessari per la redazione di un business plan • Predisporre un business plan ipotizzando dati coerenti con quelli noti

METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Materiale audiovisivo, materiale multimediale e predisposto dal docente
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Interrogazione, prova semistrutturata, prova strutturata, problema, casi, esercizi.

Verbania, 7 maggio 2020

Docente

Prof. Giuseppe Grieco

Programma di TEDESCO

Classe V A AFM - a.s. 2019 - 2020

Libro di testo: Handelsplatz Ed. Loescher

Docente: Federici Marina

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 08.05.2020

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
1 Consolidamento	<ul style="list-style-type: none">• Ambiti tematici, lessico e strutture linguistiche relativi al livello B1 del Quadro di riferimento Europeo• Approfondimenti:<ol style="list-style-type: none">1) Rauchen macht schlapp / Pro und contra / Wir Raucher / Wir Nichtraucher / Wieso ist Rauchen ein Gesundheitsproblem? / Hilft ein Gesetz?2) Immigration - Ist unsere Gesellschaft multikulti? - Flüchtlinge auf dem Weg nach Deutschland <p>Materiale appositamente predisposto dal docente</p>
2 Bewerbungsbrief, Lebenslauf, Vorstellungsgespräch	<ul style="list-style-type: none">• Lettera di candidatura / Bewerbung• Curriculum vitae / Lebenslauf• Colloquio di assunzione / Vorstellungsgespräch• Lessico funzionale• Approfondimenti: Schule in Deutschland – Der PISA-Test - Klassenkrampf: gelangweilt und abgelenkt– Berufsausbildung im dualen System – Berufswahl / Berufsperspektive Europa <p>Testo "Handelsplatz" capitoli di riferimento Materiale di supporto a completamento informazioni predisposto dal docente</p>
3 Produzione, comprensione e interazione orali	<p>I contenuti si evincono dalle diverse UdA di riferimento sopra elencate. Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none">• Interagire sostenendo la propria opinione su tematiche di attualità, quale il fumo, le problematiche relative all'immigrazione• Sostenere un colloquio di lavoro• Interagire sostenendo la propria opinione su tematiche relative agli argomenti trattati come approfondimento nell'UdA 2
4 Handelsverkehr	<ul style="list-style-type: none">• Transazione commerciale:<ol style="list-style-type: none">a) Riepilogo: Firmennachweis /Anfrage / Angebot / Bestellung / Auftragsbestätigung / Güterbeförderung zu Land, Luft und Wasser /b) Approfondimenti: Ausführung der Bestellung / Die Versandanzeige / Warenempfang Empfangsbestätigung und Zahlungsanzeige / Der Lieferverzug / Mahnungen• Revisione strutture linguistiche funzionali• Lessico pertinente• Approfondimenti:<ol style="list-style-type: none">a) Grenzenlos / Globalisierung – Internationale Organisationen – No Global- No Logo! – Weltreise einer Jeans

	<p>b) Kinderarbeit: Was ist Kinderarbeit? – Wie viele Kinderarbeiter gibt es und was tun sie? – Warum arbeiten Kinder und warum lassen ihre Eltern das zu? – Welche Ansätze wirken gegen Kinderarbeit?</p> <p>Testo “Handelsplatz” Materiale di supporto a completamento informazioni predisposto dal docente</p>
<p>5 Dimensione europea della Storia Deutsche Geschichte und Landeskunde seit 1945 bis heutzutage</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Deutsche Geschichte und Landeskunde seit 1945 bis heutzutage - Dal 1945 al 1961 - Dal 1961 alla Wiedervereinigung <p>Materiale fornito dall’insegnante DVDs: „Mit dem Wind nach Westen“, „Goodbye Lenin“</p>
<p>6 Produzione, comprensione e interazione orali</p>	<ul style="list-style-type: none"> I contenuti si evincono dai diversi moduli di riferimento sopra elencati. Nello specifico: <ul style="list-style-type: none"> - Riferire rielaborando i contenuti trattati nello specifico nell’UdA 4: Globalizzazione -Organizzazioni no profit - Kinderarbeit - Elaborare ed esporre i contenuti degli argomenti di storia, letteratura e attualità esaminati in modo personale <p>Per gli strumenti e i materiali si fa riferimento a quelli indicati nelle UdA sopra descritte</p>

<p>METODI DI INSEGNAMENTO</p>	<p>Le attività didattiche sono state improntate ricorrendo ad un metodo didattico ispirato principalmente all’approccio comunicativo-funzionale. Gli studenti sono stati invitati costantemente a lavorare in gruppo e in coppia, a rielaborare i materiali, cartacei e digitali, a trarre conclusioni, guidando le diverse osservazioni con interventi dell’insegnante, con esercizi e materiali di supporto. Sono state proposte attività miranti a mettere in atto strategie di meccanizzazione e memorizzazione, revisione e rielaborazione personale.</p> <p>In classe si è dato maggior peso ad attività di tipo comunicativo, lasciando per il lavoro domestico del singolo studente esercizi di memorizzazione a lungo termine su strutture e lessico, attività di rielaborazione (risposte a domande aperte, riassunti, lettere, approfondimenti di materiali).</p> <p>In merito alle attività orali-ricettive si è fatto uso di dvd, di videoregistrazioni didattiche disponibili su siti di lingua tedesca, mentre per la produzione orale si è cercato di rilevare il grado di comunicabilità delle espressioni degli studenti, riservandosi di correggere gli aspetti formali, osservati dall’insegnante o dagli altri studenti, al termine dell’attività.</p> <p>La maggior parte della produzione scritta ha avuto in genere la natura di consegne domestiche (risposte a domande aperte, lettere, riassunti), sono state effettuate anche alcune attività di scrittura in classe</p> <p>Per quanto riguarda la DaD, regolarmente una volta alla settimana è stata organizzata una video lezione per introdurre nello specifico gli ultimi argomenti e soprattutto per permettere l’interazione orale.</p>
--------------------------------------	---

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Oltre che ai manuali in uso si è utilizzato materiale appositamente predisposto dal docente in formato cartaceo, nonché materiale audiovisivo (dvd) e multimediale (da youtube UdA Il Vorstellungsgespräche / Die Berliner Mauer)
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Nel corso dell'anno sono state utilizzate diverse prove, quali prove semistrutturate, risposte aperte brevi, multiple choice, vero/falso/non so con correzione in italiano delle false, riassunti, esercizi vari di rinforzo e riepilogo strutture di lingua base, interrogazioni orali, simulazioni di colloqui di lavoro, task calati nella vita reale. In tal modo vengono sviluppate le capacità di analizzare, sintetizzare ed elaborare ipotesi con successive soluzioni.

Verbania, 08.05.2020

Docente

Prof. Marina Federici

Programma di scienze motorie

Classe 5° afm a.s. 2019/20

Libro di testo nessuno

Docente: De Rossi Dario

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 07/05/2020

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
1 Atletica leggera	<ul style="list-style-type: none">• Tecnica corsa di resistenza ,tecnica corsa di velocità, tecnica corsa ad ostacoli, tecnica getto del peso, tecnica lancio del vortex
2 Capacità condizionali e coordinative	<ul style="list-style-type: none">• Esercizi e lavori a circuito per incremento delle capacità di forza, resistenza e velocità. Esercizi a corpo libero per incrementare la capacità di coordinazione tra i vari segmenti corporei
3 pallavolo	<ul style="list-style-type: none">• Esercizi per migliorare la padronanza dei fondamentali individuali quali palleggio passaggio battuta e ricezione
pallacanestro	<ul style="list-style-type: none">• Esercizi individuali per migliorare il palleggio il passaggio e il tiro
Lavori pratici online con alcune tabelle di autovalutazione	<ul style="list-style-type: none">• Tenendo conto del fatto che le attività possono essere svolte solo in casa, sono stati proposti lavori eseguibili senza materiali e in un ambito ridotto in termini di spazio
2 ricerche	<ul style="list-style-type: none">• È stata richiesta la stesura di 2 ricerche che avessero come argomento l'alimentazione e lo sport
pattinaggio	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzo della pista di pattinaggio per apprendimento di base di questa disciplina
Soccorso alpino	<ul style="list-style-type: none">• Lezione teorica con personale esperto per l'acquisizione delle più elementari regole di comportamento in montagna in caso di incidente
La mia sfida	<ul style="list-style-type: none">• Incontro con Daniele Cassoli per sensibilizzare gli studenti sul tema sport e disabilità

PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 07/05/20 AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
Il doping	<ul style="list-style-type: none">• Lezioni teoriche sul doping con elaborazione successiva di un testo scritto inerente all'argomento
traumi da sport	<ul style="list-style-type: none">• Lezioni teoriche sui traumi da sport con elaborazione successiva di un testo scritto inerente all'argomento
La forza	<ul style="list-style-type: none">• Video lezione sul potenziamento della muscolatura delle braccia gambe ed addominali

METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale,
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Materiale audiovisivo, attrezzatura presente in palestra e impianti sportivi fuori dalla scuola
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Prove pratiche con utilizzo di tabelle di valutazione elaborazione scritta di argomenti trattati

Verbania, 06/05/20

Docente

Prof.DE ROSSI DARIO



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno



ALLEGATO N° 2

ESAME DI STATO a. s. 2019-2020

TESTI DELLE PROVE SCRITTE SIMULATE

E

GRIGLIE DI CORREZIONE

CLASSE QUINTA

AMMINISTRAZIONE, FINANZA e MARKETING

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'angelus argentino³...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"¹. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Useppée!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo² [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume³. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁴ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁵ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento

¹ Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

² in collo: in braccio.

³ incolume: non ferito.

⁴ accosto: accanto.

⁵ pulverulenta: piena di polvere.

semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁶, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò⁷, intatto, il casamento⁸ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: "Bii! Biii! Biiii!"⁹

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

"Bii! Biii! Biiii!"

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udi avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

⁶ divelte: strappate via.

⁷ ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

⁸ il casamento: il palazzo, il caseggiato.

⁹ Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni². In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)³.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi⁴; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine⁵.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

¹ A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

² M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

³ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

⁴ *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

⁵ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp, 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *“melting pot”*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale *“melting pot”* su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante *“biologico”*, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico *“cervello planetario”*.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, *“Cogito, ergo sum”*, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che “l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione” e che “l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA griglia di correzione e misurazione della tipologia A

<p>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE e ORGANIZZAZIONE DEL TESTO COESIONE e COERENZA TESTUALE</p> <p align="right">Punti 0-15</p>	<p>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE. CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ortografia, morfologia, sintassi). USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA.</p> <p align="right">Punti 0- 30</p>	<p>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI. ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI.</p> <p align="right">Punti 0- 15</p>	<p>RISPETTO DEI VINCOLI POSTI DALLA CONSEGNA</p> <p align="right">Punti 0- 10</p>	<p>COMPRESIONE DEL TESTO NEL SUO SIGNIFICATO COMPLESSIVO, NEI TEMI E NELLO STILE</p> <p align="right">Punti 0- 10</p>	<p>PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA</p> <p align="right">Punti 0- 10</p>	<p>INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO</p> <p align="right">Punti 0- 10</p>
<p>Testo disorganico, non pertinente alla traccia. Difficoltà nella pianificazione. Scarsa coesione e coerenza.</p> <p align="right">Punti 3</p>	<p>Grave improprietà di linguaggio e lessico ristretto: errori ortografia e/o punteggiatura e/o morfologia e/o sintassi ripetuti e/o molto gravi.</p> <p align="right">Punti 6</p>	<p>Conoscenze limitate e/o scorrette. Scarsi riferimenti culturali. Assenza di giudizio critico.</p> <p align="right">Punti 3</p>	<p>Vincoli della consegna non rispettati: non rispetta le indicazioni circa la lunghezza del testo. La parafrasi e/o riassunto sono totalmente scorretti dal punto di vista strutturale</p> <p align="right">Punti 2</p>	<p>Non sono stati per nulla compresi i temi e lo stile del brano.</p> <p align="right">Punti 2</p>	<p>L'analisi è totalmente scorretta per ciò che concerne le caratteristiche lessicali, sintattiche, stilistiche e retoriche del brano.</p> <p align="right">Punti 2</p>	<p>Gravi lacune e scorrettezze nell'interpretazione del testo.</p> <p align="right">Punti 2</p>
<p>È organico solo in minima parte, scarsamente organizzato. L'ideazione è avvenuta in modo superficiale e generico.</p> <p align="right">Punti 6</p>	<p>Improprietà di linguaggio e lessico inappropriato: errori di ortografia e/o punteggiatura e/o morfologia e/o sintassi</p> <p align="right">Punti 12</p>	<p>Conoscenze non sempre esatte e limitate. Scarsi riferimenti culturali. Appare qualche spunto critico, ma superficiale e senza adeguato sviluppo.</p> <p align="right">Punti 6</p>	<p>Vincoli della consegna non totalmente rispettati: trasgredisce in parte le indicazioni circa la lunghezza del testo. La parafrasi e/o il riassunto sono strutturalmente scorretti</p> <p align="right">Punti 4</p>	<p>Non sono state comprese la maggior parte dei temi del brano, né le caratteristiche dello stile dell'autore.</p> <p align="right">Punti 4</p>	<p>L'analisi è in parte scorretta per ciò che concerne le caratteristiche lessicali, sintattiche, stilistiche e retoriche del brano.</p> <p align="right">Punti 4</p>	<p>Interpretazione del testo lacunosa e non sempre corretta.</p> <p align="right">Punti 4</p>
<p>L'elaborato è strutturato in maniera coerente e coesa. È pianificato in maniera corretta, anche se compaiono lievi imprecisioni.</p> <p align="right">Punti 9</p>	<p>Il lessico utilizzato è semplice ma corretto. Errori di ortografia e/o punteggiatura e/o morfologia e/o sintassi limitati e non gravi</p> <p align="right">Punti 18</p>	<p>Conoscenze corrette anche se limitate. Compaiono alcuni spunti critici e riferimenti culturali.</p> <p align="right">Punti 9</p>	<p>Vincoli della consegna rispettati. La parafrasi e il riassunto sono strutturati, anche se con qualche imprecisione.</p> <p align="right">Punti 6</p>	<p>Testo, temi e stile compresi. Si rileva solo qualche lacuna non grave</p> <p align="right">Punti 6</p>	<p>L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica è corretta anche se superficiale.</p> <p align="right">Punti 6</p>	<p>Interpretazione e articolazione del testo sono corrette</p> <p align="right">Punti 6</p>
<p>L'elaborato è organicamente strutturato. È coerente e coeso, ma non totalmente esauriente. È correttamente pianificato.</p> <p align="right">Punti 12</p>	<p>Uso corretto ed appropriato del lessico. Errori trascurabili di ortografia e/o punteggiatura e/o morfologia e/o sintassi</p> <p align="right">Punti 24</p>	<p>Conoscenze numerose e precise. La critica è chiaramente evidenziata, ma l'approccio all'argomento non è del tutto originale.</p> <p align="right">Punti 12</p>	<p>Vincoli della consegna rispettati. La parafrasi e/o il riassunto sono strutturalmente corretti.</p> <p align="right">Punti 8</p>	<p>Testo compreso. I temi del brano sono stati riconosciuti, così come le caratteristiche dello stile.</p> <p align="right">Punti 8</p>	<p>L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica è corretta</p> <p align="right">Punti 8</p>	<p>Interpretazione corretta, articolata e precisa</p> <p align="right">Punti 8</p>
<p>L'elaborato è ben strutturato, coerente e coeso. Rivela un'attenta pianificazione.</p> <p align="right">Punti 15</p>	<p>Uso corretto ed efficace del lessico. Assenza di errori di ortografia, punteggiatura, morfologia e sintassi.</p> <p align="right">Punti 30</p>	<p>Conoscenze ampie e precise, con approfonditi riferimenti culturali. Capacità di riflessione critica e approccio personale e originale all'argomento.</p> <p align="right">Punti 15</p>	<p>Vincoli della consegna rispettati. La parafrasi e/o il riassunto sono ben strutturati e completi.</p> <p align="right">Punti 10</p>	<p>Totale e sicura comprensione del testo. I temi e le caratteristiche dello stile sono stati riconosciuti pienamente.</p> <p align="right">Punti 10</p>	<p>Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica del brano precisa e approfondita.</p> <p align="right">Punti 10</p>	<p>Interpretazione e articolazione del testo corretta, precisa e personale.</p> <p align="right">Punti 10</p>

PRIMA PROVA SCRITTA griglia di correzione e misurazione della tipologia B

<p>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE e ORGANIZZAZIONE DEL TESTO COESIONE e COERENZA TESTUALE</p> <p align="right">Punti 15</p>	<p>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE. CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ortografia, morfologia, sintassi). USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA.</p> <p align="right">Punti 30</p>	<p>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI. ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI.</p> <p align="right">Punti 15</p>	<p>INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO</p> <p align="right">Punti 20</p>	<p>CAPACITA' DI SOSTENERE UN DISCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI</p> <p align="right">Punti 10</p>	<p>CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE</p> <p align="right">Punti 10</p>
<p>Testo disorganico, non pertinente alla traccia. Difficoltà nella pianificazione. Scarsa coesione e coerenza.</p> <p align="right">Punti 3</p>	<p>Grave improprietà di linguaggio e lessico ristretto: errori ortografia e/o punteggiatura e/o morfologia e/o sintassi ripetuti e/o molto gravi.</p> <p align="right">Punti 6</p>	<p>Conoscenze limitate e/o scorrette. Scarsi riferimenti culturali. Assenza di giudizio critico.</p> <p align="right">Punti 3</p>	<p>Gravi difficoltà nell'individuazione di tesi e antitesi. Non riconosce i nodi fondamentali e secondari dell'argomentazione logica del testo non individua la funzione delle strutture linguistiche utilizzate</p> <p align="right">Punti 4</p>	<p>Gravi difficoltà nel sostenere un discorso ragionativo. Il candidato non è in grado di adoperare connettivi appropriati.</p> <p align="right">Punti 2</p>	<p>I riferimenti culturali sono totalmente incongruenti e non permettono di sostenere l'argomentazione.</p> <p align="right">Punti 2</p>
<p>Il testo è organico solo in minima parte, scarsamente organizzato. L'ideazione è avvenuta in modo superficiale e generico.</p> <p align="right">Punti 6</p>	<p>Improprietà di linguaggio e lessico inappropriato: errori di ortografia e/o punteggiatura e/o morfologia e/o sintassi</p> <p align="right">Punti 12</p>	<p>Conoscenze non sempre esatte e limitate. Riferimenti culturali imprecisi. Appare qualche spunto critico, ma superficiale e senza sviluppo.</p> <p align="right">Punti 6</p>	<p>Tesi e antitesi vengono individuate anche se con qualche incertezza. Riconosce solo parzialmente i nodi fondamentali e secondari dell'argomentazione logica del testo. Individua, solo parzialmente, la funzione delle strutture linguistiche.</p> <p align="right">Punti 8</p>	<p>Sono presenti difficoltà nella strutturazione di un discorso ragionativo. I connettivi appropriati sono utilizzati con incertezza.</p> <p align="right">Punti 4</p>	<p>I riferimenti culturali non sono completamente congruenti all'argomentazione.</p> <p align="right">Punti 4</p>
<p>L'elaborato è nella maggior parte dei passaggi coerente e coeso. È pianificato in maniera corretta, anche se compaiono lievi imprecisioni.</p> <p align="right">Punti 9</p>	<p>Lessico semplice ma corretto. Errori di ortografia e/o punteggiatura e/o morfologia e/o sintassi limitati e non gravi lievi imprecisioni.</p> <p align="right">Punti 18</p>	<p>Conoscenze corrette anche se limitate. Sono presenti spunti critici e riferimenti culturali.</p> <p align="right">Punti 9</p>	<p>Tesi e antitesi vengono individuate. Riconosce alcuni dei nodi fondamentali e secondari dell'argomentazione logica del testo, individuando la funzione delle strutture linguistiche.</p> <p align="right">Punti 12</p>	<p>Il candidato è quasi sempre in grado di sostenere un discorso ragionativo, adoperando connettivi quasi sempre pertinenti.</p> <p align="right">Punti 6</p>	<p>I riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione sono presenti anche se talvolta superficiali.</p> <p align="right">Punti 6</p>
<p>L'elaborato è organicamente strutturato. È coerente e coeso, ma non totalmente esauriente.</p> <p align="right">punti 12</p>	<p>Uso corretto ed appropriato del lessico. Errori trascurabili di ortografia e/o punteggiatura e/o morfologia e/o sintassi.</p> <p align="right">Punti 24</p>	<p>Conoscenze numerose. La critica è chiaramente evidenziata, ma l'approccio all'argomento non è del tutto originale.</p> <p align="right">Punti 12</p>	<p>Tesi e antitesi vengono correttamente riconosciute, così come la maggior parte dei nodi fondamentali e secondari dell'argomentazione logica del testo. Le strutture linguistiche vengono individuate senza incertezze</p> <p align="right">Punti 16</p>	<p>Il candidato è in grado di sostenere un discorso ragionativo e adopera con sicurezza i connettivi pertinenti.</p> <p align="right">Punti 8</p>	<p>I riferimenti culturali utilizzati sono corretti e pertinenti a supportare l'argomentazione.</p> <p align="right">Punti 8</p>
<p>L'elaborato è ben strutturato, coerente e coeso. Rivela un'attenta pianificazione.</p> <p align="right">Punti 15</p>	<p>Uso corretto ed efficace del lessico. Assenza di errori di ortografia, punteggiatura, morfologia e sintassi.</p> <p align="right">Punti 30</p>	<p>Conoscenze ampie e precise, con approfonditi riferimenti culturali. Capacità di riflessione critica e approccio personale e originale all'argomento.</p> <p align="right">Punti 15</p>	<p>Tesi e antitesi vengono riconosciute con precisione e sicurezza. Riconosce tutti i nodi fondamentali e secondari dell'argomentazione e individua consapevolmente la funzione delle strutture linguistiche.</p> <p align="right">Punti 20</p>	<p>Il candidato sostiene con padronanza un discorso ragionativo adoperando con sicurezza connettivi pertinenti e vari</p> <p align="right">Punti 10</p>	<p>I riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione sono ampi, corretti e approfonditi.</p> <p align="right">Punti 10</p>

PRIMA PROVA SCRITTA griglia di correzione e misurazione della tipologia C

<p>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE e ORGANIZZAZIONE DEL TESTO COESIONE e COERENZA TESTUALE</p> <p align="right">Punti 15</p>	<p>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE. CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ortografia, morfologia, sintassi). USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA.</p> <p align="right">Punti 30</p>	<p>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI. ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI.</p> <p align="right">Punti 15</p>	<p>PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE</p> <p align="right">Punti 15</p>	<p>SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE</p> <p align="right">Punti 10</p>	<p>CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</p> <p align="right">Punti 15</p>
<p>Testo disorganico, non pertinente alla traccia. Il candidato non è in grado di pianificare l'elaborato che non appare né coerente né coeso</p> <p align="right">Punti 3</p>	<p>Grave improprietà di linguaggio e lessico ristretto: errori ortografia e/o punteggiatura e/o morfologia e/o sintassi ripetuti e/o molto gravi.</p> <p align="right">Punti 6</p>	<p>Conoscenze limitate e/o scorrette. Scarsi riferimenti culturali. Assenza di giudizio critico.</p> <p align="right">Punti 3</p>	<p>L'elaborato non è assolutamente pertinente alla traccia. Il titolo non è per nulla significativo rispetto al contenuto. La paragrafazione è confusa e gravemente lacunosa.</p> <p align="right">Punti 3</p>	<p>Non è assolutamente evidenziabile uno sviluppo logico.</p> <p align="right">Punti 2</p>	<p>L'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali è superficiale e confusa</p> <p align="right">Punti 3</p>
<p>L'elaborato è solo in minima parte organico, coerente e coeso. L'ideazione è avvenuta in modo superficiale e generico.</p> <p align="right">Punti 6</p>	<p>Improprietà di linguaggio e lessico inappropriato: errori di ortografia e/o punteggiatura e/o morfologia e/o sintassi</p> <p align="right">Punti 12</p>	<p>Conoscenze non sempre esatte e limitate. Scarsi riferimenti culturali. Appare qualche spunto critico.</p> <p align="right">Punti 6</p>	<p>È solo in minima parte pertinente alla traccia proposta. Il titolo complessivo non è particolarmente significativo rispetto al contenuto. Confusa la paragrafazione.</p> <p align="right">Punti 6</p>	<p>Lo sviluppo logico dell'elaborato è appena accennato.</p> <p align="right">Punti 4</p>	<p>L'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali è confusa</p> <p align="right">Punti 6</p>
<p>L'elaborato è, coerente, coeso in quasi tutti i passaggi. È ideato e pianificato in maniera corretta, anche se compaiono lievi imprecisioni.</p> <p align="right">Punti 9</p>	<p>Lessico semplice ma corretto. Errori di ortografia e/o punteggiatura e/o morfologia e/o sintassi limitati e non gravi</p> <p align="right">Punti 18</p>	<p>Conoscenze corrette anche se limitate. Sono presenti spunti critici e riferimenti culturali riconoscibili dal lettore.</p> <p align="right">Punti 9</p>	<p>L'elaborato è pertinente in quasi tutti i passaggi. Il titolo è formulato coerentemente al contenuto, anche se non originale. Il testo è paragrafato in maniera corretta</p> <p align="right">Punti 9</p>	<p>Lo sviluppo logico dell'elaborato presenta qualche incertezza costruttiva</p> <p align="right">Punti 6</p>	<p>L'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali è presente in quasi tutti i passaggi</p> <p align="right">Punti 9</p>
<p>L'elaborato è organicamente strutturato, ideato e pianificato. È coerente e coeso in tutti i passaggi.</p> <p align="right">punti 12</p>	<p>Uso corretto ed appropriato del lessico. Errori trascurabili di ortografia e/o punteggiatura e/o morfologia e/o sintassi.</p> <p align="right">Punti 24</p>	<p>Le conoscenze sono numerose. La critica è chiaramente evidenziata, ma l'approccio all'argomento non è del tutto originale.</p> <p align="right">Punti 12</p>	<p>L'elaborato è pertinente alla traccia. Il titolo è adeguato al contenuto. La paragrafazione logicamente concepita e ordinata.</p> <p align="right">Punti 12</p>	<p>C'è coerenza logica tra gli elementi del testo che appare lineare.</p> <p align="right">Punti 8</p>	<p>Il candidato è in grado di suddividere e utilizzare le conoscenze e i riferimenti culturali.</p> <p align="right">Punti 12</p>
<p>L'elaborato è ben strutturato, coerente e coeso. Rivela un'attenta ideazione e pianificazione.</p> <p align="right">Punti 15</p>	<p>Uso corretto ed efficace del lessico. Assenza di errori di ortografia, punteggiatura, morfologia e sintassi.</p> <p align="right">Punti 30</p>	<p>Conoscenze ampie e precise, con approfonditi riferimenti culturali. capacità di riflessione critica e approccio personali e originali all'argomento.</p> <p align="right">Punti 15</p>	<p>L'elaborato risponde in modo completo alla traccia. Il titolo è adeguato e originale. Ordinata, lineare e ben concepita la paragrafazione.</p> <p align="right">Punti 15</p>	<p>Perfetta coerenza tra gli elementi. Il filo logico del discorso è chiaramente evidenziato.</p> <p align="right">Punti 10</p>	<p>L'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali è padroneggiata con sicurezza.</p> <p align="right">Punti 15</p>

SIMULAZIONE ESAME DI STATO

Indirizzo: ITSI - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

I

PRIMA PARTE

Situazione operativa

AmicoFido SPA, impresa industriale, realizza da anni prodotti per animali domestici.

La concorrenza delle grandi multinazionali del settore costringe l'impresa a innovare continuamente i prodotti per soddisfare le esigenze del mercato in crescita per effetto dell'attenzione che i padroni rivolgono al benessere dei loro animali.

In particolare, durante l'esercizio 2018, il management di AmicoFido SPA ha iniziato la collaborazione con una équipe di veterinari per lo studio di prodotti rispondenti a specifiche soluzioni nutrizionali per gli animali. I veterinari contattati hanno sedi di lavoro sparse su tutto il territorio nazionale e ciascuno è specializzato nella cura di animali di diversa tipologia (cani, gatti, uccelli, ...). Essi partecipano a diversi progetti di ricerca sullo studio di altrettanti nuovi prodotti alimentari da inserire nella produzione dell'impresa. I risultati di tali attività si sono concretizzati nel progetto per la realizzazione di prodotti "grain free" e "gluten free" per un target che predilige, per i propri animali, cibi privi di cereali e glutine.

L'attuazione di tale progetto richiede l'ampliamento e la diversificazione della produzione per cui si rendono necessari investimenti pari a 900.000,00 euro finanziati per il 40% con risorse interne e per la parte restante con finanziamento ottenuto dalla locale banca. Si prevede di realizzare un ROE del 8% e un ROS del 6% con ricavi di vendita di 5.840.000 e il ROI dell' 8%.

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva statutaria	Riserva straordinaria	Utile d'esercizio	Totali
Importi all'1/01/2018	2.000.000	300.000	150.000	-	300.000	2.750.000
Accantonamento a riserve		15.000	9.000	2.000	- 26.000	
Dividendi agli azionisti					-274.000	-274.000
Totali al 31.12.18	2.000.000	315.000	159.000	2.000	0	2.476.000

Il candidato, dopo aver analizzato la precedente situazione operativa, tragga da questa gli elementi necessari per:

1. redigere lo Stato patrimoniale, rielaborato secondo il criterio finanziario, e il Conto economico, riclassificato nella configurazione a "valore aggiunto" al 31/12/2018

SECONDA PARTE

La Varbanart produce souvenir in legno denominati YES utilizzando la materia prima LL1.

Per l'anno n+1 si prevede la vendita di di 210.000 unità di prodotto al prezzo unitario di 10 €; le scorte iniziali di YES sono preventivate in 6.000 unità valutate 7,4 € ciascuna mentre quelle finali sono previste in 16.000 unità da valorizzare al costo industriale.

Lo standard unitario di consumo della materia prima LL1 è di 0,4 kg al prezzo standard di acquisto di 9 €

Lo standard unitario di impiego di manodopera diretta è di 9 minuti al costo di 20 € all'ora.
Le scorte iniziali di LL1 sono pari a 12.000 kg mentre quelle finali previste pari a 4.000 kg, entrambe valutate al costo di acquisto.

I costi generali di produzione ammontano a 198.000 € quelli commerciali a 30.000 € quelli amministrativi a 40.000 €

Gli oneri finanziari si prevedono pari a 40.000 € mentre il carico fiscale si prevede pari al 40%

Presentare: i budget di settore e quello economico

I dati rilevati in sede di consuntivo sono i seguenti:

materia prima LL1 consumata per unità di prodotto YES è stata pari a 0,38 kg al prezzo di 10 € per kg

manodopera impiegata per unità di prodotto pari a 9 minuti al costo di 22 € l'ora

quantità vendute 218.000 unità al prezzo unitario di 11 €

rimanenze finali di prodotti 14.000 unità

Presentare l'analisi degli scostamenti dei costi diretti (costo primo) e dei ricavi

Tempo concesso 4 ore

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "C. FERRINI – L. FRANZOSINI"
VERBANIA**

ESAMI DI STATO

COMMISSIONE

GRIGLIA DI MISURAZIONE DELLA SECONDA PROVA

CANDIDATO/A: _____ punteggio totale attribuito: ____/20

Indicatori	Punteggio per ogni indicatore
Conoscenze disciplinari	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	4
Soddisfacenti le conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo	3
Sufficienti le conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo	2,5
Parziali conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo	2
Lacunose conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo	1
Competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	6
Buone le competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	5
Adeguate le competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	4
Parziali le competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	3
Lacunose le competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	1-2

Svolgimento della traccia, risultati ed elaborati tecnici prodotti	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	6
Svolgimento della traccia in modo quasi completo con soddisfacente coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	5
Adeguatezza svolgimento della traccia con pertinente coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	4
Parziale svolgimento della traccia, e non adeguata coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	3
Svolgimento della traccia incompleto, coerenza/correttezza lacunosa dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	1-2
Argomentare, collegare, sintetizzare, utilizzare i diversi linguaggi specifici	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro e non del tutto esauriente, utilizzando con buona o discreta padronanza i diversi linguaggi specifici	3
Sufficiente la capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni, utilizzando in modo adeguato i diversi linguaggi specifici	2,5
Parziale la capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni, utilizzando in modo abbastanza adeguato i diversi linguaggi specifici	2
Lacunosa la capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni, utilizzando in modo non adeguato i diversi linguaggi specifici	1

I Commissari

Il Presidente

ALLEGATO N° 3

ESAME DI STATO a. s. 2019-2020

SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

E

GRIGLIA DI MISURAZIONE

CLASSE QUINTA

AMMINISTRAZIONE, FINANZA e MARKETING

Il giorno 25 maggio 2020 dalle ore 14.30 alle ore 16.30 si è svolta in videolezione la simulazione del colloquio d'Esame per gli studenti della classe 5° AFM alla presenza di tutti i docenti della classe nominati commissari interni.

Hanno simulato il colloquio le studentesse Parrilla Rossana e Peri Alice.

Per tali colloqui è stata rispettata la procedura prevista dall'O.M. 16 maggio 2020, artt.16 e 17.

Al termine dei colloqui, alla solo presenza dei docenti si è proceduto alla valutazione (simulata) degli stessi applicando la griglia di misurazione prevista dall'ordinanza ministeriale sopra citata.

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO N° 4

ESAME DI STATO a. s. 2019-2020

ATTIVITA' SVOLTE SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

CLASSE QUINTA

AMMINISTRAZIONE, FINANZA e MARKETING

L'economia politica è la disciplina per la quale è stata applicata la metodologia CLIL nel corso dell'anno scolastico.

L'obiettivo non è stato quello di trasmettere contenuti disciplinari bensì di consentire agli studenti di arricchire il proprio lessico economico attraverso alcuni argomenti trattati in inglese.

Pertanto le lezioni svolte utilizzando l'inglese come lingua veicolare devono ritenersi meri approfondimenti che non sono stati oggetti di verifica né scritta né orale.

Gli argomenti hanno riguardato le seguenti tematiche:

- The Beverige Report
- The Eu Budget
- Taxation in EU

ALLEGATO N° 5

ESAME DI STATO a. s. 2019-2020

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE del CREDITO SCOLASTICO

CLASSE QUINTA

AMMINISTRAZIONE, FINANZA e MARKETING

TABELLA A
Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B
Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C
Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno

ALLEGATO N° 6

ESAME DI STATO A.S. 2019/2020

**ARGOMENTO ASSEGNATO, A CIASCUN CANDIDATO, DAI
DOCENTI DELLE DISCIPLINE DI INDIRIZZO OGGETTO DELLA
SECONDA PROVA SCRITTA**

CLASSE QUINTA

AMMINISTRAZIONE, FINANZA e MARKETING



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

Testo per elaborato da presentare ai sensi dell' art. 17 c1 lettera a) dell'O.M. 16/05/2020

STUDENTESSA: FADDA GIULIA

La Fadda Green s.p.a, opera nel commercio all'ingrosso e dal bilancio al 31/12/n si ricavano i seguenti valori ed indicatori:

PATRIMONIO NETTO: 4.200.000 €

IMMOBILIZZAZIONI NETTE: 3.900.000 €

ROE : 5%

LEVERAGE : 2

ROI : 7%

ROS : 10%

PATRIMONIO CIRCOLANTE NETTO POSITIVO

MARGINE DI TESORERIA POSITIVO

Utilizzando opportunamente i dati, dopo aver predisposto lo Stato Patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari ed il Conto Economico a valore aggiunto, presentare Stato Patrimoniale e Conto Economico secondo gli schemi dell'art. 2424 e 2425 del codice civile.

Presentare, inoltre, utilizzando dati opportunamente scelti, stralci della nota integrativa riguardanti i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni e nel patrimonio netto.

Elaborare, infine, con dati a scelta coerenti con i dati di bilancio dell'anno n, un budget economico relativo all'anno n+1.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

Testo per elaborato da presentare ai sensi dell' art. 17 c1 lettera a) dell'O.M. 16/05/2020

STUDENTESSA: COKU ALISA

La Coku Blue s.p.a, opera nel commercio all'ingrosso e dal bilancio al 31/12/n si ricavano i seguenti valori ed indicatori:

PATRIMONIO NETTO: 4.200.000 €

IMMOBILIZZAZIONI NETTE: 3.900.000 €

ROE : 5%

LEVERAGE : 2

ROI : 7%

ROS : 10%

PATRIMONIO CIRCOLANTE NETTO POSITIVO

MARGINE DI TESORERIA NEGATIVO

Utilizzando opportunamente i dati, dopo aver predisposto lo Stato Patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari ed il Conto Economico a valore aggiunto, presentare Stato Patrimoniale e Conto Economico secondo gli schemi dell'art. 2424 e 2425 del codice civile.

Presentare, inoltre, utilizzando dati opportunamente scelti, stralci della nota integrativa riguardanti i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni e nel patrimonio netto.

Elaborare, infine, con dati a scelta coerenti con i dati di bilancio dell'anno n, un budget economico relativo all'anno n+1.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

Testo per elaborato da presentare ai sensi dell' art. 17 c1 lettera a) dell'O.M. 16/05/2020

STUDENTESSA: PARRILLA ROSSANA

La Parrilla White s.p.a, opera nel commercio all'ingrosso e dal bilancio al 31/12/n si ricavano i seguenti valori ed indicatori:

PATRIMONIO NETTO: 4.200.000 €

IMMOBILIZZAZIONI NETTE: 3.900.000 €

ROE : 5%

LEVERAGE : 2

ROI : 6%

ROS : 8%

PATRIMONIO CIRCOLANTE NETTO POSITIVO

MARGINE DI TESORERIA POSITIVO

Utilizzando opportunamente i dati, dopo aver predisposto lo Stato Patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari ed il Conto Economico a valore aggiunto, presentare Stato Patrimoniale e Conto Economico secondo gli schemi dell'art. 2424 e 2425 del codice civile.

Presentare, inoltre, utilizzando dati opportunamente scelti, stralci della nota integrativa riguardanti i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni e nel patrimonio netto.

Elaborare, infine, con dati a scelta coerenti con i dati di bilancio dell'anno n, un budget economico relativo all'anno n+1.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

Testo per elaborato da presentare ai sensi dell' art. 17 c1 lettera a) dell'O.M. 16/05/2020

STUDENTE: MARCELLINO LEONARDO

La Marcellino Grey s.p.a, opera nel commercio all'ingrosso e dal bilancio al 31/12/n si ricavano i seguenti valori ed indicatori:

PATRIMONIO NETTO: 4.200.000 €

IMMOBILIZZAZIONI NETTE: 3.900.000 €

ROE : 5%

LEVERAGE : 2

ROI : 6%

ROS : 8%

PATRIMONIO CIRCOLANTE NETTO POSITIVO

MARGINE DI TESORERIA NEGATIVO

Utilizzando opportunamente i dati, dopo aver predisposto lo Stato Patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari ed il Conto Economico a valore aggiunto, presentare Stato Patrimoniale e Conto Economico secondo gli schemi dell'art. 2424 e 2425 del codice civile.

Presentare, inoltre, utilizzando dati opportunamente scelti, stralci della nota integrativa riguardanti i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni e nel patrimonio netto.

Elaborare, infine, con dati a scelta coerenti con i dati di bilancio dell'anno n, un budget economico relativo all'anno n+1.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

Testo per elaborato da presentare ai sensi dell' art. 17 c1 lettera a) dell'O.M. 16/05/2020

STUDENTE: BARTOLETTI PATRICK

La Bartoletti Black s.p.a, opera nel commercio all'ingrosso e dal bilancio al 31/12/n si ricavano i seguenti valori ed indicatori:

PATRIMONIO NETTO: 4.200.000 €

IMMOBILIZZAZIONI NETTE: 3.900.000 €

ROE : 2%

LEVERAGE : 2,5

ROI : 3%

ROS : 8%

PATRIMONIO CIRCOLANTE NETTO NEGATIVO

Utilizzando opportunamente i dati, dopo aver predisposto lo Stato Patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari ed il Conto Economico a valore aggiunto, presentare Stato Patrimoniale e Conto Economico secondo gli schemi dell'art. 2424 e 2425 del codice civile.

Presentare, inoltre, utilizzando dati opportunamente scelti, stralci della nota integrativa riguardanti i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni e nel patrimonio netto.

Elaborare, infine, con dati a scelta coerenti con i dati di bilancio dell'anno n, un budget economico relativo all'anno n+1.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

Testo per elaborato da presentare ai sensi dell' art. 17 c1 lettera a) dell'O.M. 16/05/2020

STUDENTE: PERI ALICE

La Peri Orange s.p.a, opera nel commercio all'ingrosso e dal bilancio al 31/12/n si ricavano i seguenti valori ed indicatori:

PATRIMONIO NETTO: 4.200.000 €

IMMOBILIZZAZIONI NETTE: 3.900.000 €

ROE : 2%

LEVERAGE : 2,5

ROI : 6%

ROS : 8%

PATRIMONIO CIRCOLANTE NETTO NEGATIVO

Utilizzando opportunamente i dati, dopo aver predisposto lo Stato Patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari ed il Conto Economico a valore aggiunto, presentare Stato Patrimoniale e Conto Economico secondo gli schemi dell'art. 2424 e 2425 del codice civile.

Presentare, inoltre, utilizzando dati opportunamente scelti, stralci della nota integrativa riguardanti i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni e nel patrimonio netto.

Elaborare, infine, con dati a scelta coerenti con i dati di bilancio dell'anno n, un budget economico relativo all'anno n+1.